Città Metropolitana di Messina

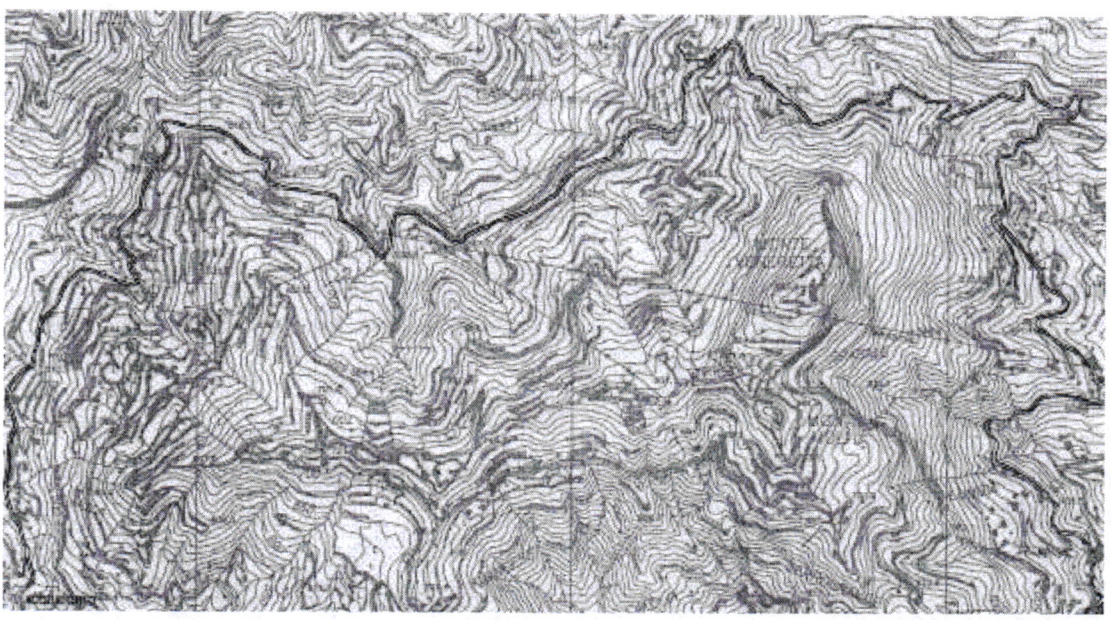
III^ Direzione - Viabilità Metropolitana

2° Servizio - Distretto Costa Jonica

O.C.D.P.C. n° 340 del 9 Maggio 2016: Interventi urgenti sulla S.P. 19 ricadente nel territorio del Comune di Casalvecchio Siculo. **COD.340-C32**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA GENERALE



Progettisti: Ing. Giovanno LENTINI - Geom. Giovanni PINTO - Geom. Pasquale CHIAIA

Direttore dei Lavori: Ing. Giovanni LENTINI

Direttore Operativo: Geom. Giovanni PINTO

Ispettore di Cantiere: Geom. Pasquale CHIAIA

Visti ed approvazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Rosario BONANNO

3 1 MAG. 2017

Il Dirigente:
Arch. Vincenzo GITTO

TAVOLA N° A

Materiali: CLS: C25/30 Acciaio: B450C

Relazione Tecnica

Oggetto: O.C.D.P.C. n° 340 del 9 Maggio 2016: Interventi urgenti sulla S.P. 19 ricadente nel territorio del Comune di Casalvecchio Siculo. COD.340-C32

COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO, AREA METROPOLITANA DI MESSINA

Premessa

A seguito degli eventi meteorici intercorsi nel periodo dal 08 settembre al 3 novembre 2015, nella S.P. 19 di collegamento tra le frazioni di Misserio-Misitano-Rimiti, si è verificata una frana con conseguente cedimento della sede stradale. A seguito sopralluogo congiunto con il geologo, si è potuto constatare la consistenza dei terreni a valle e a monte della sede stradale. Gli stessi, come meglio specificato nella relazione geologica, sono classificabili in "*coltre detritico colluviale*" (0÷3,50 m dal p.c.) e in "*Filladi alterate*" (>3,50 m dal p.c.). L'area in oggetto è interessata da diversi fenomeni franosi, nel caso specifico si è attivata una frana di scivolamento rapido che ha coinvolto la sede stradale. Quest'ultima, in atto è funzionante a seguito intervento provvisorio, da parte della III Direzione – Viabilità Metropolitana, che è stato effettuato attraverso il riempimento con materiale in misto granulometrico. A valle della stessa inoltre, vi è in atto un processo di erosione derivante dall'azione del torrente Misitano.

Al fine di ripristinare la sede stradale della S.P. 19 il progetto prevede:

a) realizzazione di muri a mensola in c.a. di contenimento per una lunghezza pari a circa ml. 57 ed un'altezza di ml. 4,00 ;
b) realizzazione di paratia di pali Φ 800;

Riferimenti normativi

Per il calcolo delle opere sopra descritte si é fatto riferimento alla seguente normativa:

- D.M. 9/1/1996 "*Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione e il collaudo delle strutture in cemento armato normale, armato e precompresso e per le strutture metalliche*";
- D.M. 16/1/1996 "*Norme tecniche relative ai Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi*";
- D.M. 14/1/2008 "*Nuove norme tecniche per le costruzioni*".

L'area oggetto d'intervento è situata in zona sismica classificata con grado di sismicità S=12; pertanto le prime verifiche effettuate sono state riferite, sia alle condizioni statiche che a quelle sismiche.

Descrizione degli interventi previsti

Il progetto prevede la messa in sicurezza del versante attraverso un insieme di opere che oltre alla funzione specifica possano integrarsi ed essere funzionali alla strada provinciale di collegamento. Esso si articola su tre livelli che individuano gli interventi alle tre quote di dislivello e nello specifico prevede:

1. La realizzazione di una paratia di pali in c.a del diametro di 80 cm, alla quota 452 s.l.m. (testa del palo), per una profondità di circa 15 ml.. Quest'ultimi assolveranno al compito di paratia di contenimento del versante a valle della

strada. La collocazione dei pali sarà su unica fila per poter meglio adempiere alla funzione per la quale sono stati progettati.

2. La realizzazione di un muro a mensola in c.a., per una lunghezza pari a circa ml. 57, alla quota 456 s.l.m. (testa del muro) con un'altezza di 4 ml a contenimento del versante a valle della strada. Nella parte retrostante il muro, si provvederà ad effettuare un riempimento con un misto granulometrico per il corretto drenaggio delle acque superficiali e meteoriche.
3. La ricostruzione della sede stradale attraverso la compattazione del terreno di riporto costituito da misto granulometrico; la realizzazione di una massicciata stradale in misto granulare di cava di adeguata granulometria; strato di base in conglomerato bituminoso di pezzatura compresa fra 0 e 30 mm; strato di collegamento (binder) in conglomerato bituminoso di pezzatura 0-20 mm;

Per quanto non specificato nella presente si rimanda agli elaborati grafici esecutivi ed alle relazioni di calcolo specialistiche.

Messina

I tecnici

dott. ing. Giovanni Lentini

geom. Giovanni Pinto

geom. Pasquale Chiaia